

Negli arcani della scrittura Filosofia e ricerca nel romanzo di Jean-Claude Pelli

■ La scrittura: quotidianamente l'adoperiamo per stilare una semplice lista della spesa o per comporre testi d'altro genere, dalla pagina di diario all'articolo di giornale alla più sublime poesia, ma raramente (o mai) riflettiamo sul suo importante ruolo all'interno della società, nella vita di ognuno. Assieme al linguaggio, la scrittura ci permette infatti di trasmettere verbalmente emozioni, sentimenti e ogni più profondo prodotto della nostra mente. La sua esistenza pare scontata - quasi dovuta - e inviolabile, pertanto nessuno si preoccupa della sua incolumità. Eppure, nel romanzo *Autorevole amore* di Jean-Claude Pelli la scrittura è la sfortunata vittima di un assassinio commesso a Parigi, all'incrocio tra rue Singer e rue Talma: «L'hanno ritrovata domenica mattina nel silenzio del 16. arrondissement. Dicono fosse così se-

rena nell'espressione». Scraiato al suo fianco c'era un potenziale testimone: il bibliotecario Julien de Pouvoir, che purtroppo non ha perso soltanto i sensi, ma anche la memoria. L'arma del delitto: una parola... ma quale? La narrazione ha così inizio da un crimine a dir poco surreale e inaspettato. Il delicato compito di individuare la parola incriminata è affidata a Fabian d'Ain, grande conoscitore del pensiero di Jacques Lacan, Ludwig Wittgenstein e altri filosofi del linguaggio.

Il romanzo di Pelli non è un giallo tradizionale, ma una profonda ricerca filosofica, la cui soluzione scaturisce dalle riflessioni - appunto - sul linguaggio. L'indagine di Fabian è prima di tutto un viaggio attraverso la filosofia, ma è anche un'immersione nella musica dell'*Alcina* di Georg Friedrich Händel e nelle parole della *Morte di Cesare* di Voltaire.

Allo stesso tempo, il protagonista accompagna il lettore in un viaggio alla scoperta dell'anima della «sua» Parigi, città dell'arte e dell'amore, piena di fascino ed emozioni.

Nelle pagine di Pelli si ha un intimo e intelligente incontro di diversi ambiti dell'arte, dalla filosofia alla musica alla letteratura. Un incontro che, più concretamente, si riflette nella sua scrittura, in cui prosa e poesia si prendono per mano e si uniscono fino a fondersi in un'incantevole e armonica danza.

Patrick Stopper

JEAN-CLAUDE PELLI
Autorevole amore
JOKER,
Pagg. 112,
18.50 franchi.

